



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Anno 2021

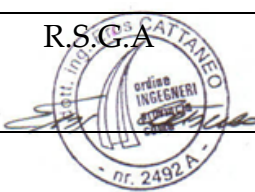
Redatta ai sensi del Reg. (CE) n. 1221 /2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2026 /2018 della Commissione del 19 dicembre 2018

Data di emissione e aggiornamento dati 31.05.2021



FERMETAL s.r.l.

Via Livescia, 15
22070 Luisago (CO)

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
R.S.G.A. 	FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel. 031.889.979 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139	FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel. 031.889.979 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2021

05/ 2021

Rev0.1

Pag. 2 di 36

Il presente documento redatto ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, contiene dati aggiornati a maggio 2020 e rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale riferita allo stabilimento produttivo Fermetal s.r.l di Luisago.

Dati Generali dell'azienda

Ragione sociale	FERMETAL s.r.l
Indirizzo della sede legale ed operativa	Via Livescia 15 - 22070 - Luisago (CO)
Telefono	031 889797
Fax	031 889979
Indirizzo e- mail	info@fermetal.net
Sito web	www.fermetal.net
Indice ISTAT	38.32.10
n° REA	13931
n° addetti	37
n° Partita IVA	01259260139
Certificato UNI EN ISO 14001	IT 08/0787 SGS
Certificato di registrazione EMAS	IT-001090
NACE	38.1; 38.32 ; 46.18; 39.00
Verificatore accreditato SGS Italia SpA	IT-V-0007
Anno di fondazione	1981
Superficie totale del sito	Mq. 10.260
Superficie dell'area coperta per stoccaggio rifiuti	Mq. 2.345
Superficie del piazzale pavimentato	Mq. 6.435
Superficie totale impermeabilizzata	Mq. 8.668
Superficie totale orientata alla natura nel sito	Mq. 1.592
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	n.a.
Responsabile Ambientale	Cattaneo Ing.Eros
Portata della Dichiarazione	Trasporto, stoccaggio, intermediazione, cernita, riduzione volumetrica di rifiuti pericolosi e non, recupero di metalli. Bonifiche ambientali: suolo, amianto, cisterne
Figura di riferimento per le informazioni al pubblico	Cattaneo Ing.Eros (eros.cattaneo@fermetal.net)



Lettera dell'Amministratore Delegato

Con l'adesione volontaria al Regolamento CE n. 1221/09 (EMAS III) e ai suoi successivi aggiornamenti abbiamo voluto dimostrare la sempre maggiore attenzione di FERMETAL verso temi delicati quali il risparmio delle risorse naturali, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera.

La Dichiarazione Ambientale è testimonianza dell'impegno che negli ultimi anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione, del miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente, come presupposti indispensabili per la corretta gestione ambientale della nostra azienda. La registrazione EMAS non ha esaurito l'impegno della nostra azienda in questo ambito, che prosegue anche con altri strumenti di gestione e comunicazione ambientali quale ad esempio il bilancio ambientale. Mi auguro che i cittadini residenti nelle zone interessate, le autorità locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, tutto il nostro personale, ed in generale tutti gli interlocutori coinvolti direttamente o indirettamente nelle nostre attività, vedano la Dichiarazione Ambientale come uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. L'azienda, inoltre, fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici dell'insediamento produttivo ai soggetti interessati e alla popolazione. FERMETAL fornisce inoltre informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici anche tramite distribuzione della presente Dichiarazione Ambientale alle Autorità e Comunità locali.

La dichiarazione è disponibile presso il sito e la sede della società FERMETAL S.r.l. – via Livescia, 15 – 22070 Luisago (CO).

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stata:

- preparato ed emesso da Eros Cattaneo in qualità di R.S.G.A
- verificato e validato esternamente da SGS Italia S.p.A via Caldera, 21- 20153 Milano – IT-V-0007
- l'organizzazione FERMETAL S.r.l si impegna a pubblicare gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale con cadenza annuale; la prossima Dichiarazione sarà emessa entro il 2022.

Per informazioni o richieste rivolgersi a:

Sig.Cappelletti Orlando – Amministratore Delegato

Tel. +39 031/88.97.97 – Fax+39 031/88.99.79

Cattaneo Ing. Eros – Responsabile dei Sistemi di Gestione Ambientale (R.S.G.A)

Tel. 335/81.23.323

Indirizzo e-mail: eros.cattaneo@fermetal.net

Sito internet: www.fermetal.net

AMMINISTRATORE DELEGATO

Cappelletti Orlando
FERMETAL S.r.l.

Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO)
Tel. 031.889.977 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139

Luisago, lì 31 maggio 2021



Indice

1.	Contenuti	5
2.	La Politica Integrata Ambiente e Qualità.....	6
3.	FERMETAL S.r.l	8
3.1	SEDE OPERATIVA.....	8
3.2	IMPIANTISTICA.....	10
4.	Il processo produttivo.....	11
5.	L'attività dell'azienda	12
5.1	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	13
5.2	BONIFICHE AMIANTO	13
5.4	BONIFICHE CISTERNE	13
5.5	INTERMEDIAZIONE RIFIUTI.....	13
6.	Aspetti ambientali delle attività	14
6.1	ASPETTI AMBIENTALI DI SEDE.....	14
6.2	ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE.....	18
6.3	ASPETTI INDIRETTI.....	18
7.	INDICATORI CHIAVE	19
8.	Emergenze	26
9.	Sicurezza e igiene del lavoro	27
10.	Conformità normativa	28
11.	Sistema di gestione ambientale	29
12.	Obiettivi e programma ambientale.....	30
13.	Prestazioni rispetto ai termini di legge	35



1. Contenuti

La presente dichiarazione contiene informazioni ambientali descritte nel seguito:

- descrizione chiara dell'organizzazione, sommario delle attività, prodotti e servizi;
- politica ambientale dell'organizzazione e breve illustrazione del suo SGA;
- descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti, anche nella prospettiva del ciclo di vita del prodotto /servizio;
- descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
- sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target riguardanti gli aspetti ambientali significativi;
- indicatori chiave e altri pertinenti indicatori esistenti nelle prestazioni ambientali;
- prestazioni rispetto alle disposizioni di legge;
- un riferimento agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

L'organizzazione ha predisposto un documento di Valutazione dei Rischi e delle Opportunità – “DVRO Fermetal” che soddisfa anche i requisiti del Reg. (CE) n. 1505/2017 con riferimento a:

- descrizione del contesto in cui opera l'organizzazione con i suoi fattori interni ed esterni che possono influenzare positivamente o negativamente la capacità dell'organizzazione di raggiungere i risultati attesi del suo sistema di gestione ambientale;
- Identificazione delle parti interessate e determinazione dei pertinenti bisogni e aspettative;
- determinazione e documentazione dei rischi e delle opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, anche nella prospettiva del ciclo di vita, obblighi normativi e altri requisiti e questioni ambientali.



2. La Politica Integrata Ambiente e Qualità

Fermetal srl, da sempre consapevole dei processi e degli impatti legati ai suoi servizi e facendo riferimento al concetto di “sviluppo sostenibile”, ha deciso di ottimizzare le performance ambientali e di qualità dell’impresa implementando un Sistema di Gestione Integrato Ambiente/Qualità che consente di individuare e rispettare i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente e di gestire in modo corretto i rischi e le opportunità connessi alle attività svolte.

L’implementazione del suddetto integrato ha permesso all’azienda di ottenere, e di implementare in seguito, anche le certificazioni “EMAS” e “END of WASTE, Reg. (CE) 333/2011” sempre nell’ottica del controllo e miglioramento continuo.

La Direzione, con questo documento di Politica Integrata, in coerenza con la UNI EN ISO 14001 ed UNI EN ISO 9001, ha definito obiettivi ambientali per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- **garantire il rispetto delle disposizioni legislative** e dei regolamenti in materia ambientale;
- **perseguire il miglioramento** continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la definizione di obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili e indicatori ambientali;
- **riduzione dei costi** grazie ad una maggiore efficienza operativa, migliore performance ambientale relativamente ai comparti acqua, rifiuti, aria, rumore (esterno);
- **vantaggi in termini di competitività** come risultato di migliore immagine aziendale, anticipazione e differenziazione rispetto ai concorrenti, migliori relazioni pubbliche (clienti, organismi di controllo ufficiale come A.S.L- A.R.P.A- Enti e Consorzi di recupero e smaltimento- organizzazioni sindacali- popolazione residente), green marketing, anticipazione di future imposizioni normative nazionali e comunitarie, maggiore facilità nell’accesso a gare d’appalto;
- **coinvolgere il personale** dell’azienda e i fornitori tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali;
- **ottimizzare i consumi** delle risorse naturali, quali l’energia elettrica e il combustibile dei mezzi di trasporto, ed in generale le prestazioni ambientali;
- **aumentare il rendimento del recupero** dei rifiuti stoccati;
- **prevenire l’inquinamento**;
- **attuare misure strutturali e gestionali per prevenire incidenti ambientali** e garantire un’adeguata risposta, grazie anche ad una migliore addestramento dei dipendenti;
- **migliorare le strutture** e gli impianti del sito;



- *mettere a disposizione del pubblico* i dati del Sistema Integrato, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente;

e standard di qualità per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- *La fiducia* che la FERMETAL deve generare e mantenere per lo sviluppo di rapporti tecnico commerciali costruttivi con Clienti e fornitori e per motivare le risorse umane dell'azienda;
- *La trasparenza* come costante nella conduzione etica del business;
- *lo spirito di squadra* come fattore di coesione per ottenere un'attività complessiva efficiente ed efficace e per generare una cultura d'impresa coerente con la missione;
- *la qualità* intesa nel senso più totale come condizione indispensabile per qualificare l'azienda sul mercato;
- *l'innovazione* da applicare non solo per ottimizzare l'offerta ma anche nella gestione delle risorse, nell'organizzazione interna e nell'approccio al mercato.

La Direzione è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando e controllando periodicamente obiettivi e traguardi ambientali, coinvolgendo tutte le parti interessate, rispettando i requisiti del cliente, formando il personale e verificando che la Politica Integrata sia documentata, resa operante, mantenuta attiva, diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

L'Amministratore Delegato

Sig. Orlando Cappelletti

FERMETAL s.r.l.
Via Livorno, 10 - 22070 Luisago (CO)
Tel. 031.889.977 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139

Luisago, lì 31 maggio 2021



3. FERMETAL S.r.l

Negli anni '90 la F.I. Cappelletti diventò FERMETAL S.r.l. e alla commercializzazione di rottami metallici e materiali vari di recupero - come rottami ferrosi e non ferrosi, materie prime secondarie, metalli, acciaio inox, alluminio, rame, ottone, bronzo, cavi di rame, zinco, carta da macero, legna, vetro, plastica, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - affiancò le attività di intermediazione di rifiuti, demolizioni industriali, noleggio container, pulizie industriali, smaltimento di cemento/amianto ("eternit"), bonifica dei siti, trasporto e asporto di qualsiasi rifiuto.

Tra i propri clienti la FERMETAL S.r.l. annovera aziende di grandi dimensioni, quali Leonardo, Goglio, Lechler, Econord, ACSM,...



La sicurezza del lavoro, altro programma molto importante per la politica aziendale, è sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi connessi alle attrezzature e alle attività svolte, come previsto dalle normative di legge vigenti. In merito a ciò, partendo dalla consapevolezza che la sicurezza in azienda deve avere come base portante la sensibilizzazione del personale, vengono tenuti corsi periodici in cui tutti gli addetti vengono informati sui rischi presenti nelle attività e sulle misure di prevenzione/protezione adottati, ivi compreso l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

3.1 SEDE OPERATIVA

La FERMETAL S.r.l. detiene la proprietà dell'area, costituita da un deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi - ricoperto da una tettoia e parzialmente protetto da pareti prefabbricate - nonché da una palazzina di recente costruzione adibita ad uffici.

Le attività del *Centro di Stoccaggio* sono state autorizzate dalla Provincia di Como, originariamente con Atto di Registro n. 34/02/RCA del 08/11/2002. A seguito della realizzazione di nuove opere di ampliamento ed ammodernamento del Centro di Stoccaggio (realizzazione di una nuova palazzina uffici, di nuova viabilità, ecc.), nel mese di luglio del 2015 con Decreto n.5641 l'azienda ha ottenuto dalla Regione Lombardia la nuova



Autorizzazione Integrata Ambientale che ha portato a 52.000 ton/anno il quantitativo di rifiuti trattati.

Per quanto riguarda il *trasporto dei rifiuti pericolosi e non*, l'azienda è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti pericolosi e non, con il numero **MI1171/OS** per le categorie e le classi della tabella sottostante.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	CLASSE	QUANTITA' ANNUA
1	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	E	popolazione complessivamente servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti;
4	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi	C	Superiore o uguale a 15.000 t ed inferiore a 60.000 t
5	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	E	Superiore o uguale a 6.000 t ed inferiore a 15.000 t

L'azienda ha inoltre ottenuto l'iscrizione alla Categoria n. 8 classe D per l'intermediazione e commercio di rifiuti, alla Categoria n. 9 classe E per la gestione delle bonifiche ambientali (siti) e la Categoria 10B classe D per la bonifica dei manufatti in amianto friabile e compatto. E' stata presentata modifica sostanziale dell'A.I.A. in data 22.11.2018 per le seguenti modifiche all'impianto:

- riorganizzazione delle aree di stoccaggio
- integrazione codici CER
- integrazione delle operazioni di recupero
- opere edili

L'iter si è concluso correttamente con emissione del provvedimento prot.8145 del 27.12.2019.

Il 29.04.2020 è stata presentata istanza di modifiche NON sostanziali a i fini di:

- Inserimento attività di messa in sicurezza (R12) e smontaggio (R12) dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi, costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - D.Lgs. 49/2014) e componenti elettronici, con contestuale revisione della disposizione funzionale delle sezioni operative del complesso;
- Revisione dei contenuti del paragrafo "Attività di miscelazione", costituente parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Revisione descrizione della sezione del complesso denominata AREA D.1, in maniera tale da esplicitare la possibilità di sottoporre ad attività



di triturazione anche rifiuti solidi non pericolosi, non contenenti frazioni di polveri e particolati, diversi dai sovvalli;

- Revisione della descrizione delle operazioni di recupero e smaltimento svolte;
- Richiesta di rettifica della prescrizione n. VI) di cui al Paragrafo E.5.2 "Attività di gestione rifiuti autorizzata" dell'allegato tecnico AIA, in quanto non conforme rispetto a quanto indicato nella Tabella F8 "Controllo rifiuti in ingresso" e contestuale richiesta di rettifica della prescrizione n. XXVI) di cui al Paragrafo E.5.2. suddetto, in quanto non conforme a quanto indicato nella Tabella B2 "Rifiuti in ingresso".
- Revisione della Tabella B2 "Rifiuti in ingresso" e aggiornamento della tabella relativa ai rifiuti derivanti dalle lavorazioni svolte.

Per quanto riguarda l'Albo Gestori Ambientali, sono stati integrati i seguenti mezzi:

- autocarro GA071SM
- autocarro EX275HS

e rimossi i seguenti mezzi:

- autocarro EF497EA

in data 23.12.2020 si è ottenuto il rinnovo della autorizzazione categoria 1 classe E per il trasporto dei rifiuti urbana e 20.05.2021 per il trasporto di rifiuti non pericolosi (categoria 4 classe C).

3.2 IMPIANTISTICA

Paragrafo non soggetto a variazioni.



4. Il processo produttivo

Capitolo non soggetto a variazioni.



5. L'attività dell'azienda

La tabella seguente riporta i dati relativi agli indicatori di produzione (compresa l'attività di intermediazione) dell'azienda negli ultimi quattro anni sia per l'impianto che per le attività eseguite nei cantieri mobili.

Per questi ultimi e per l'attività di intermediazione, nel corso dei prossimi esercizi se ne valuterà l'incidenza ambientale.

Con *rifiuti stoccati* si intendono la totalità dei rifiuti movimentati presso il deposito (conteggiati una sola volta, cioè in ingresso). I *rifiuti trasportati* sono la risultanza dei rifiuti movimentati da automezzi di proprietà della FERMETAL s.r.l., sia in fase di carico che in fase di scarico. I conferimenti da parte di aziende terze sono conteggiati nei *rifiuti stoccati*.

Impianto di stoccaggio

ANNO	Totale rifiuti pericolosi stoccati- ton	Totali rifiuti non pericolosi stoccati - ton	Totale rifiuti pericolosi trasportati- ton	totali rifiuti non pericolosi trasportati - ton	Totale rifiuti intermediati- ton	rifiuti a recupero %	rifiuti smaltiti %
2018	265	24.108	1.283	23.673	10.246	85,26	14,74
2019	615	18.341	1.540	22.021	8.145	84,58	15,41
2020	522	16.026	1.464	20.095	9.301	83,66	16,34
05/2021	179	7.356	663	8.971	3.720	76,81	23,19

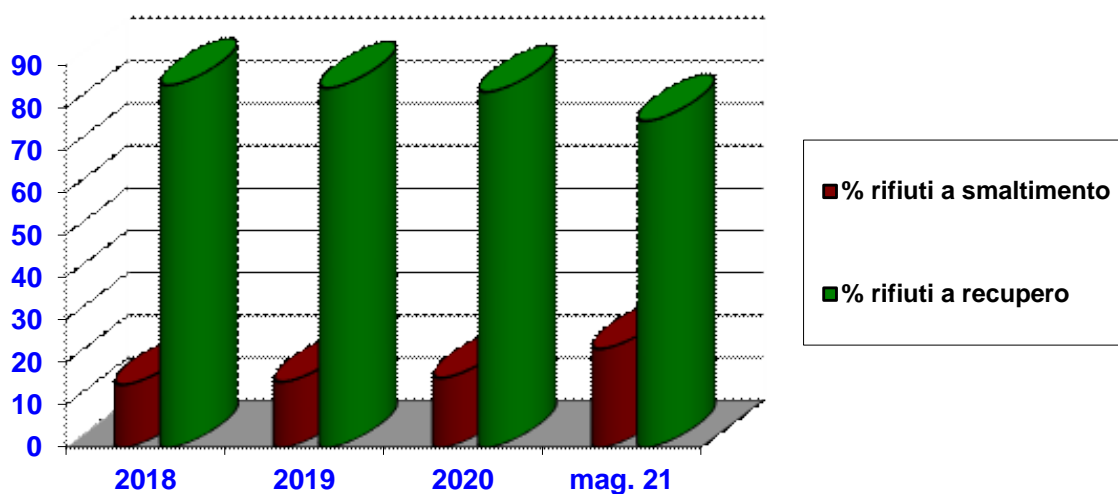
Fonte: gestionale interno FILMAKER

Attività di cantiere

ANNO	cantieri bonifiche amianto	t rifiuti (amianto) prodotti	cantieri bonifiche serbatoi	t rifiuti (residui oleosi) prodotti	cantieri bonifica siti (terre)	t rifiuti (terre) prodotti
2018	74	1673,8	8	45,30	1	385,88
2019	54	210,36	11	71,500	6	6.288,68
2020	53	744,32	10	53,67	9	1.042,540
05/2021	27	37,20	5	31,82	3	5.690,15

Fonte: gestionale interno FILMAKER

L'attività principale dell'azienda è lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti. Obiettivo principale è e rimane la selezione e la cernita dei rifiuti per destinarli ad attività di recupero.



Fonte: gestionale interno FILMAKER

Purtroppo negli ultimi esercizi si conferma seppur minima un'inversione del trend della frazione di rifiuti recuperabili, probabilmente ciò è dovuto dal fatto che molti clienti hanno adottato un sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di provvedere a monte del ciclo di recupero alla suddivisione delle frazioni del rifiuto, lasciando poco margine di miglioramento presso l'impianto FERMETAL s.r.l.

5.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a variazione

5.2 BONIFICHE AMIANTO

Paragrafo non soggetto a variazione

5.4 BONIFICHE CISTERNE

Paragrafo non soggetto a variazione

5.5 INTERMEDIAZIONE RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a variazione



6. Aspetti ambientali delle attività

Capitolo non soggetto a variazione

6.1 ASPETTI AMBIENTALI DI SEDE

• Energia

L'energia elettrica viene impiegata per:

- l'illuminazione dei locali degli uffici e del deposito
- l'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli uffici e dei macchinari utilizzati nello stoccaggio e nel trattamento dei rifiuti
- l'impianto di condizionamento degli uffici.

• Acqua

L'acqua viene utilizzata per gli usi civili e in caso di utilizzo del trituratore mobile per l'abbattimento di polveri mediante nebulizzatore a cannone, mentre gli altri utilizzi (lavaggio autocarri, attrezzatura, ecc...) sono esternalizzati.

• Inquinamento da rifiuti

L'azienda ritiene che il miglior modo di gestire i rifiuti sia di limitarne al minimo la produzione. Fermo restando questo proposito generale, alcune attività dell'azienda generano rifiuti, classificabili sia come "pericolosi" che "non pericolosi".

Gli scarti di olio sono prodotti soltanto nella manutenzione delle macchine operatrici presenti all'interno del centro (ragno e muletti per la movimentazione, **pressa**), perché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto viene invece svolta presso officine della zona.

Tali olii vengono successivamente raccolti dai Consorzi Obbligatori degli Oli Usati, che li sottopongono ad operazioni di recupero e rigenerazione.

• Inquinamento acustico

Nel mese di maggio 2020, invece si è provveduto all'effettuazione della valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge 447/95, anche in questo caso i valori strumentali rilevati rispettano i limiti di legge



- **Inquinamento da radiazioni**

L'azienda ritira rifiuti potenzialmente contenenti minerali con tracce di uranio naturale e torio naturale. Ciò comporta per l'azienda un'attività di sorveglianza di tutti i rottami in ingresso. Tutti i carichi in ingresso vengono monitorati per mezzo di uno portale permanente per il controllo della radioattività; è stata implementata una procedura di controllo e gestione, designando delle figure interne ed esterne per il corretto utilizzo dello strumento e per la gestione di eventuali emergenze. Non si sono ancora verificate situazioni di presenza di materiale radioattivo in ingresso. Qualora, comunque si presentasse l'evenienza, viene attivata la seguente procedura:

- **Fermo** del mezzo
- Chiamata al tecnico per la perizia della sorgente
- Denuncia all'organo preposto (carabinieri)

Smaltimento della sorgente con specifici operatori.

- **Inquinamento atmosferico**

Periodicamente - in occasione delle revisioni previste dalla legge - l'azienda effettua il monitoraggio degli automezzi per verificarne le emissioni in atmosfera (fumi, miscela di polveri, anidride carbonica, ossidi di azoto e monossido di carbonio). L'esito delle analisi ha sempre evidenziato il rispetto dei limiti di legge. Nella verifica manutentiva dell'impianto di condizionamento installato non si sono riscontrate perdite di gas effetto serra.

- **Inquinamento olfattivo**

Nel sito sono svolte attività con rifiuti non putrescibili che non presentano cattivi odori. Non si registrano lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o degli addetti alla lavorazione.

- **Sostanze pericolose**

Al fine di tutelarsi quanto più possibile dalle conseguenze di un eventuale sversamento accidentale di sostanze chimiche (oli, gasolio, gas utilizzato saldatura o taglio di metalli), i contenitori di tali sostanze sono dotati di vasche di contenimento e i punti di stoccaggio sono ubicati in aree protette ed impermeabili all'interno del sito. La manipolazione dei prodotti chimici avviene nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dalle Schede Tecniche di Sicurezza, la cui esistenza e aggiornamento sono controllati dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale



- **Inquinamento da traffico indotto**

Il traffico indotto del centro di stoccaggio è costituito dagli automezzi per il trasporto e la movimentazione dei rifiuti.

Il flusso dei mezzi pesanti in ingresso/uscita al centro è stimato in 50 mezzi/giorno, concentrati negli orari e nei giorni di apertura del centro stesso. L'azienda ha recentemente realizzato una nuova via di accesso che allontana il traffico veicolare dal centro urbano immettendolo direttamente dalla zona industriale adiacente.

La viabilità non risulta essere significativa in relazione a possibili interferenze con lo sfruttamento di strade già a medio-alta percorrenza.

- **Inquinamento delle acque**

Le acque meteoriche e civili vengono analizzate con cadenza annuale e convogliate a sistemi di captazione idrica (impianto di depurazione consortile, scarichi superficiali). Le recenti verifiche analitiche hanno confermato il corretto funzionamento del sistema depurativo installato:

Scarico in impianto consortile *ultima analisi disponibile* – SP2

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti acque scarico fognatura D.Lgs. 152/06
SS totali	34	200
Al	<0,2	2
Cromo totale	0,02	4
Cromo VI	<0,01	0,2
Ferro	1,5	4
Manganese	0,30	4
Nichel	<0,1	4
Piombo	<0,1	0,3
Rame	<0,01	0,4
Rame solubile	<0,01	-
Zinco	0,22	1
Idrocarburi totale	<1,0	10

Fonte: certificato analitico ENVIROLAB n.23503 del 14.01.2021

*Impianto consortile ultima analisi disponibile – SP3*

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti Tab.4 –All. 5 Parte 3 D.Lgs. 152/06
<i>pH</i>	6,04 (unità ph)	6-8
<i>SS totali</i>	13	25
<i>Al</i>	<0,2	1
<i>Cromo totale</i>	<0,01	1
<i>Cromo VI</i>	<0,01	0,05
<i>Ferro</i>	0,70	2
<i>Manganese</i>	<0,01	0,2
<i>Nichel</i>	0,12	0,2
<i>Piombo</i>	0,05	0,1
<i>Rame</i>	<0,01	0,1
<i>Rame solubile</i>	<0,01	-
<i>Zinco</i>	0,18	0,5

Fonte: certificato analitico ENVIROLAB n. 23504 del 14.01.2021

- **Inquinamento del suolo e sottosuolo**

Il terreno sul quale oggi sorge il sito era originariamente area agricola. Si esclude pertanto ogni possibilità di inquinamento pregresso.

Occorre rilevare che, per la valutazione di possibili contaminazioni del suolo, le aree del sito risultano tutte pavimentate e dotate di idonee reti fognarie per le acque meteoriche.

- **Impatto visivo**

L'azienda ha provveduto a curare l'aspetto visivo del sito. A tale scopo esso è stato mascherato da siepi e alberature scelte tra le formazioni vegetali autoctone già presenti in loco.

- **Emissioni**

Nel ciclo produttivo aziendale non esistono emissioni; inoltre nel corso degli ultimi tre anni non si sono registrate perdite di gas fluorurato effetto serra dalla pompa di calore presente tali da generare emissioni equivalenti di CO₂.



6.2 ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE

Paragrafo non soggetto a variazione

6.3 ASPETTI INDIRETTI

Paragrafo non soggetto a variazione



7. INDICATORI CHIAVE

Gli aspetti ambientali diretti sono tenuti sotto controllo per mezzo di appositi indicatori, coincidenti con gli "indicatori chiave" definiti dal Reg. (UE) 2018/2026 e riportati nei paragrafi successivi, che ne rappresentano anche la sintesi. In particolare, gli indicatori chiave riguardano le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- Energia;
- Acqua;
- Rifiuti (per il quale si rimanda al capitolo 5)
- Carburante
- Materiali di consumo nei cantieri
- Uso del suolo in relazione alla biodiversità (per il quale si rimanda ai Dati Generali dell'Azienda a pagina 3);
- Emissioni

Ciascun indicatore chiave si compone di:

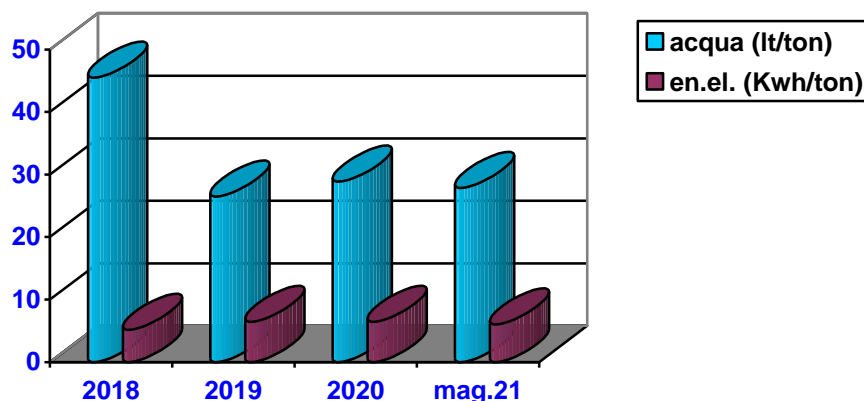
- ✓ un dato A che indica il consumo/produzione totali;
- ✓ un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività di Fermetil; per gli indicatori energia e acqua il loro consumo è imputabile principalmente ai rifiuti trattati in impianto; per la risorsa carburante invece, il suo utilizzo è dovuto alla totalità dei *rifiuti trattati in impianto e la quota parte dovuta ai trasporti*; per i materiali utilizzati per le attività di bonifica un parametro interessante può essere l'utilizzo di telo in polietilene per la messa in sicurezza dei terreni e/o amianto
- ✓ un dato R che rappresenta il rapporto A/B

- **Energia**

Il grafico sottostante riporta i quantitativi di energia elettrica (A) e di acqua (A) desunti dalle bollette dei gestori consumati negli ultimi tre anni, con i rispettivi indicatori in rapporto (R) alle tonnellate di rifiuti stoccati (B).

Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
Acqua	A=1.109 mc	A=502 mc	A=477,44 mc	A=210* mc
	B=24.373 ton	B=18.956 ton	B=16.548 ton	B=7.535 ton
	R= 45,5 lt/ton	R=26,48 lt/ton	R=28,85 lt/ton	R=27,86 lt/ton
Energia elettrica	A=125,76 Mwh	A=121,67 Mwh	A=110,454 Mwh	A=45,48* Mwh
	B=24.373 ton	B=18.956 ton	B=16.548 ton	B=7.535 ton
	R=5,16 Kwh/ton	R=6,42 Kwh/ton	R=6,42 Kwh/ton	R=6,03 Kwh/ton

*consumi stimati



Fonte: letture fornitore

L'andamento del consumo delle risorse ormai risulta essersi stabilizzato negli ultimi esercizi (da quando è andato a regime la gestione del nuovo impianto autorizzato).

Nel 2015 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico che ha avuto una serie di difficoltà ad entrare a regime. Nel 2020 per meglio monitorare l'andamento della produzione di energia elettrica da parte dell'impianto FV è stato installato un pannello digitale di lettura istantanea, totale e CO₂ risparmiata. Il rapporto (R) indica l'apporto di energia pulita (A) al trattamento dei rifiuti (B):

Indicatore	2020	Mag.2021
Fotovoltaico	A=9.845 Kwh	A=3.437 Kwh
	B=16.548 ton	B=7.535 ton
	R=0,59 Kwh/ton	R=0,46 Kwh/ton

Il nuovo pannello installato è in grado di fornire anche il dato complessivo della produzione di energia elettrica (ceduta al gestore) dalla data della sua installazione sino ad oggi 41.281 kwh risparmiando così 16,86 kg di CO₂.

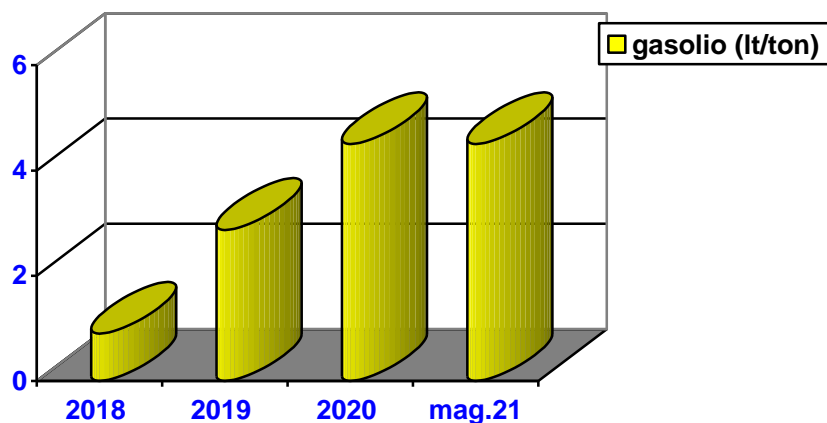
- **Consumi di carburante (indicatore chiave)**

Il consumo di gasolio (A) è legato principalmente alle attività di raccolta e di trasporto (t) dei rifiuti pericolosi e non, e in parte anche alle movimentazioni interne (m), per l'alimentazione dei ragni e dei muletti meccanici. Il rapporto (R) nella tabella sottostante è ottenuto dalla analisi del consumo di gasolio rispetto alle quantità di rifiuti trattati presso l'impianto (B=m).

Il gasolio utilizzato è conforme alle Direttive Comunitarie, con contenuto di zolfo inferiore allo 0.05%, come certificato dai fornitori.



Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
Gasolio trattamento rifiuti	A=21.936 lt	A=54.452 lt	A=74.573 lt	A=33.071 lt
	B=24.373 ton	B=18.956 ton	B=16.548 ton	B=7.353 ton
	R= 0,90 lt/ton	R=2,87 lt/ton	R=4,50 lt/ton	R=4,50 lt/ton

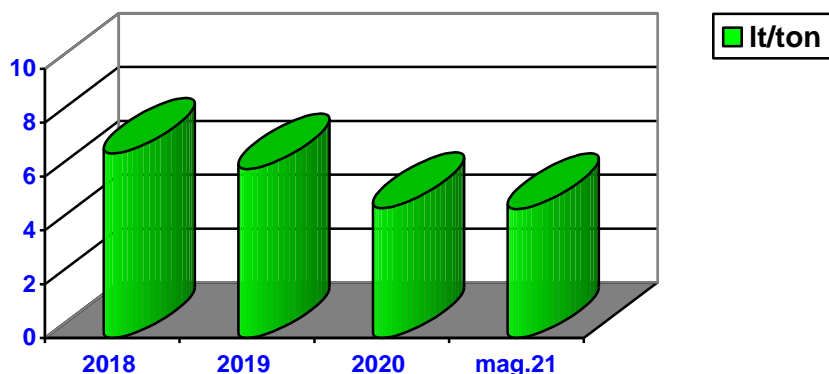


Fonte: fatture fornitori

L'aumento del valore dell'indice è dovuto all'utilizzo di un numero maggiore di macchine per la movimentazione e di un minor quantitativo di rifiuti. I rifiuti difatti, nell'ultimo periodo richiedono un maggior trattamento (riduzione volumetrica al fine della ottimizzazione dei carichi, migliore cernita per la separazione della frazione recuperabile, ecc...) prima del loro destino finale.

Più interessante invece, è il consumo della fonte gasolio per la sola porzione dedicata al trasporto dei rifiuti che mostra un netto miglioramento delle prestazioni ambientali.

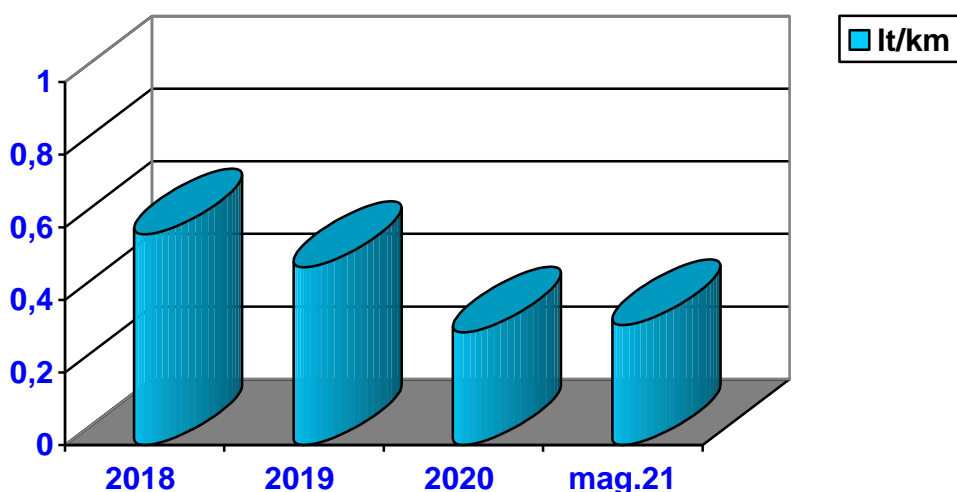
Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
Gasolio per autotrazione	A=173.048 lt	A=149.738 lt	A=104.344 lt	A=46.160 lt
	B=25.26 ton	B=23.56 ton	B=21.559 ton	B=9.634 ton
	R= 6,85 lt/ton	R=6,27 lt/ton	R=4,83 lt/ton	R=4,79 lt/ton



Fonte: gestionale interno FILMAKER

Prestazioni confermate anche dal parametro sotto indicato (R= litri di gasolio (A) per chilometro percorso (B)) che mostra una netta tendenza al miglioramento, cioè a dimostrazione del fatto che i trasporti vengono ottimizzati a pieno carico (macchina + rimorchio) ed effettuati con parco mezzi sempre aggiornato così da ottimizzare il consumo della risorsa.

Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
Rendimento	A=173.048 lt	A=149.738 lt	A=104.344 lt	A=46.160 lt
consumo	B=294.878 km	B=305.575 km	B=332.275 km	B=140.322 km
gasolio	R= 0,58 lt/km	R=0,49 lt/km	R=0,31 lt/km	R=0,33 lt/km



Fonte: gestionale interno FILMAKER

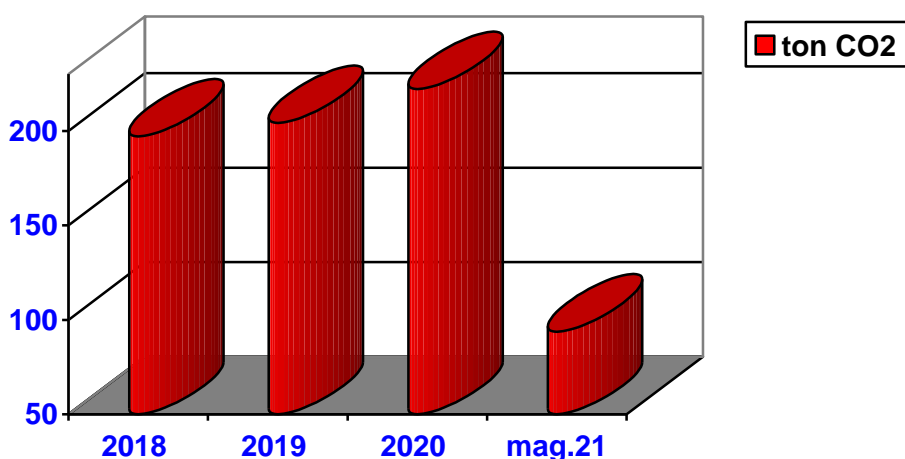
L'impegno della azienda infatti, rimane quello del continuo rinnovo del parco automezzi e la continua sensibilizzazione degli autisti verso comportamenti alla guida che permettano



di ridurre gli sprechi di carburante. Rimane come obiettivo aziendale quello di far comprendere alla propria clientela, l'importanza di una migliore ottimizzazione dei carichi e dei trasporti.

A completamento delle considerazioni sinora condotte per il consumo della risorsa gasolio, indichiamo l'andamento nell'ultimo triennio della produzione di CO₂ totale da autotrazione (fonte: 668 g/km Fonte: Arpa Lombardia - Inemar 2013); In questo caso il fattore R è il risultato del prodotto dei due fattori (A e B).

Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
CO₂ prodotta	A=294.878 km	A=305.575 km	A=332.275 km	A=140.322 km
	B= 668 g/km	B= 668 g/km	B= 668 g/km	B= 668 g/km
	R= 196.98 ton	R=204,12 ton	R=222,00 ton	R=93,73 ton



Fonte: gestionale interno FILMAKER

Di seguito sono esposti i quantitativi dei rifiuti prodotti dalla FERMETAL s.r.l. negli ultimi 3 anni, come si evince dai MUD.

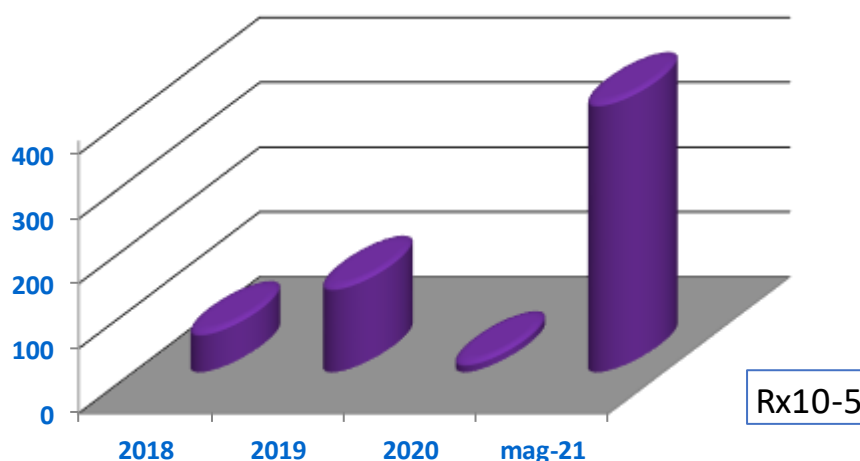
CODICE CER	DENOMINAZIONE	RIFIUTO (NP: non pericoloso P: pericoloso)	2018 (ton)	2019 (ton)	2020 (ton)	05/2021 (ton)
130205/130113	Scarti di olio	P	1,04	1,19	-	-
161001	Soluzioni acquose di scarto , contenenti sostanze pericolose	P	13,86	4,12	2,42	5,14
190802	Rifiuti dall'eliminazione della sabbia	NP	-	19,56	-	26,10
TOTALE			14,90	24,87	2,42	31,24



Fonte: gestionale interno FILMAKER

Come è evidente dai numeri riportati che la produzione dei rifiuti non segue una logica riconducibile ad una lavorazione specifica e costante.

Indicatore	2018	2019	2020	Mag.2021
Rifiuti prodotti	A=14,90 ton	A=24,87 ton	A=2,42 ton	A=31,24 ton
	B=24.373 ton	B=18.956 ton	B=16.548 ton	B=7.535 ton
	R= 61,1x10⁻⁵	R= 131,19x10⁻⁵	R= 14,62x10⁻⁵	R=414,60x10⁻⁵



Fonte: gestionale interno FILMAKER

L'unico parametro su cui interviene l'azienda è la sensibilizzazione degli operatori per la movimentazione dei rifiuti. A maggiore protezione di accidentali sversamenti, periodicamente viene monitorato e ripristinato, laddove necessari la pavimentazione in cemento armato a protezione del suolo.

- **Materiali di consumo nei cantieri**

Il materiale più indicativo delle attività di bonifica nei cantieri è l'utilizzo di telo in polietilene (A) che nel caso di bonifica dei terreni viene utilizzato per la copertura del cumulo in attesa di classificazione e invio ad impianto di trattamento, nel caso di bonifica di manufatti in amianto per la messa in sicurezza del rifiuto prodotto. Il quantitativo di materiale ovviamente viene rapportato al numero dei cantieri (B) effettuati.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2021

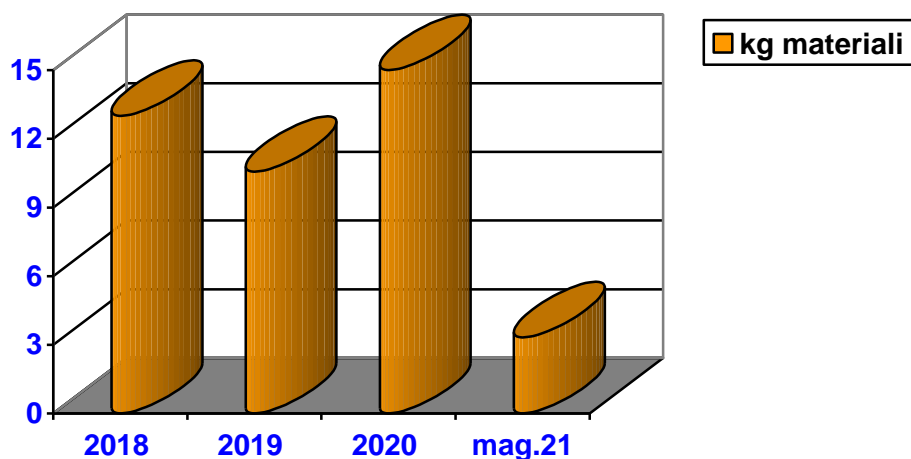
05/ 2021

Rev0.1

Pag. 25 di 36

Indicatore	2020	2019	2020	Mag.2021
Materiali	A= 980 kg	A= 634 kg	A= 1001,50 kg	A= 100 kg
	B= 75	B= 60	B= 62	B= 30
	R=13,06 kg	R=10,56 kg	R=16,15 kg	R=3,33 kg

Fonte: gestionale interno FILMAKER



Nel 2020 vista la difficoltà a reperire la merce attinente le bonifiche in generale (tute, mascherine, filtri...) a causa della pandemia, si è provveduto alla prima occasione a realizzare un po' di scorta, da qui il valore anomalo evidenziato dall'istogramma.



8. Emergenze

Capitolo non soggetto a variazione.



9. Sicurezza e igiene del lavoro

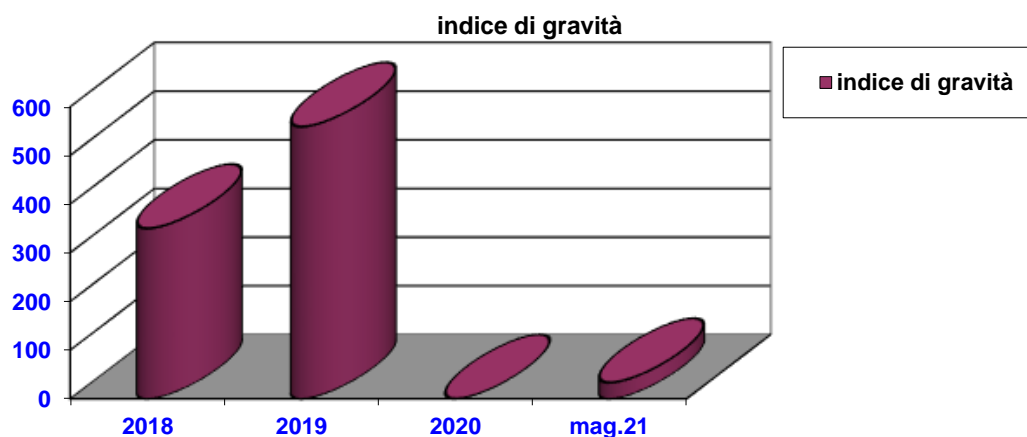
Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Negli ultimi 3 anni non si sono manifestati casi di malattie professionali legate a ipoacusia (riduzione dell'udito) su soggetti con età media lavorativa elevata. Gli infortuni che si possono verificare sono legati principalmente a pericoli di tipo meccanico (schiacciamenti da parte di organi di macchine in moto, cadute e/o tagli).

La tabella seguente riporta l'andamento degli indici infortunistici degli ultimi 3 anni.

DEFINIZIONE	METODO DI CALCOLO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 05/2021
Indice di incidenza	N. infortuni x 100/N. addetti	8,57	5,26	-	5,40
Indice di frequenza	N. infortuni x 1.000/ore lavorate	1,70	1,136	-	1,042
Indice di gravità	N. ore di assenza causa infortuni x 1000/ore lavorate	350,00	559,09	-	33,33
Durata media	N. gg. assenza per infortuni/ N. infortuni	25,66	61,50	-	32,50

Fonte: registro infortuni



Fortunatamente anche a causa delle restringenti condizioni di lavoro indette per la pandemia tuttora in corso, nell'esercizio appena conclusosi non si sono verificati infortuni sul lavoro; diversamente nell'anno in corso si sono verificati già due infortuni fortunatamente di lieve entità.



10. Conformità normativa

Si conferma che l'azienda adotta un sistema di monitoraggio delle disposizioni autorizzative e prescrittive che ne assicura il rispetto della conformità giuridica; anche per quanto riguarda il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Il documento del mese di aprile 2020, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le parti per agevolare gli operatori nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Le misure indicate nel documento sono di supporto al Datore di Lavoro, per la corretta gestione del personale secondo il tipo di mansione lavorativa presenti nei vari ambienti lavorativi, sull'utilizzo dei corretti DPI da consegnare ai lavoratori e sulle misure di tutela più adatte da attuare e rimangono valide fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.



11. Sistema di gestione ambientale

Capitolo non soggetto a variazione.



12. Obiettivi e programma ambientale

L'azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Ambientale, è motivata e fortemente intenzionata a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

Il continuo impegno profuso da parte della Direzione e non solo, ha permesso nel triennio precedente, di ottenere i seguenti obiettivi di carattere generale:

- garantire il rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti in materia ambientale (indire il riesame) attraverso riunioni semestrale per valutare eventuali n.c. riscontrate o comunicazioni pervenute da enti esterni
- coinvolgere il personale dell'azienda tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali – coinvolgere il personale in riunioni programmatiche formative sulla materia ambientale
- migliorare le modalità operative e l'organizzazione per prevenire l'inquinamento ambientale
- mettere a disposizione del pubblico i dati del Sistema di Gestione Ambientale, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente, utilizzando anche il nuovo sito web

12.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI 2018 - 2020 ANALISI COMPLESSIVA TRIENNIO

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi prefissati per l'esercizio precedente e indicandone il raggiungimento o meno.

OBIETTIVI	TRAGUARDI	RAGGIUNTO		RISCONTRO
		SI	NO	
Aumentare il rendimento del recupero dei rifiuti stoccati	Incremento dell'0,5% annuo del recupero dei rifiuti stoccati nel sito attuale			Obiettivo non raggiunto decremento della frazione recuperabile pari a 0,5% su base triennale
Ottimizzare i consumi delle risorse naturali	Riduzione del consumo di energia elettrica dello 0,5 % rispetto all'anno precedente	✓		-6,00% di media su base annuale



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2021

05/ 2021

Rev0.1

Pag. 31 di 36

Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda	✓		Formazione ed informazione continua
Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	✓		Aggiornamento continuo del sito web
Migliorare le strutture e gli impianti del sito	Realizzazione delle opere necessarie per la gestione dei flussi di rifiuti nell'impianto di stoccaggio	✓		Realizzazione di nuova cartellonistica Realizzazione di nuove porzioni di pavimentazioni Completamento nuova tettoia stoccaggio rifiuti pericolosi
Migliorare i trasporti	Trasportare i rifiuti a pieno carico Rinnovo parco mezzi	✓		Gestione totale della movimentazione dei rifiuti c/o i diversi siti del cliente principale Acquisto n.2 autocarri Euro 6 Cancellazione n.1 autocarri Euro 4

12.2 OBIETTIVI 2021-2023

Vengono stabiliti i seguenti obiettivi aziendali da realizzarsi nel triennio 2021– 2023, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi; taluni sono pianificati con cadenza annuale, altri di maggiore impegno e rilevanza sono sviluppati nel corso del triennio prossimo.

Sulla base della Politica Ambientale, degli aspetti ambientali individuati per il sito, delle esigenze operative, commerciali, finanziarie e tecnologiche, tenendo conto delle prescrizioni legali applicabili, il Rappresentante della Direzione propone obiettivi annuali di miglioramento quantificandoli alla direzione.

In occasione del riesame annuale, la Direzione Generale stabilisce e riesamina gli obiettivi.

La Direzione propone un programma Ambientale con coperture finanziarie adeguate in funzione degli obiettivi da raggiungere indicando gli interventi programmati, le responsabilità, le scadenze per il loro conseguimento.

Lo stato avanzamento del Programma ambientale è valutato in sede di audit interni.

Nello specifico, tra gli obiettivi prefissati si nota come per alcuni di essi (ottimizzazione del consumo delle risorse e/o incremento dei rifiuti destinati a recupero, ecc...) è bene proporre la loro reiterazione.



Formazione e coinvolgimento del personale

La Direzione riconosce che la partecipazione attiva dei dipendenti è una forza motrice e una condizione indispensabile per garantire continue migliorie in campo ambientale. A tale scopo il personale coinvolto nella gestione ambientale deve possedere le competenze necessarie per garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. Sono state a tal fine identificate le necessità formative e le forme appropriate di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del SGA e coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali. La verifica di efficacia della formazione viene evidenziata in sede di audit interni.

Comunicazione alle parti interessate

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati, l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente e il suo rispetto delle prescrizioni. Inoltre si prefigge di contribuire alla sensibilizzazione ambientale del territorio e a costruire un rapporto di coinvolgimento e condivisione che possa condurre ad una crescita della consapevolezza del rispetto dell'ambiente da parte di tutti.

Per ciascuna delle parti interessate FERMETAL S.r.l individua i mezzi più idonei di comunicazione (stampa, pubblicità, sito internet,...).

Gli obiettivi decisi nel riesame della Direzione, per i quali garantisce la disponibilità di risorse sono di seguito elencati.



OBIETTIVI	TRAGUARDI	INDICATORI	PROGRAMMI	RISORSE	RESPON.	TEMPI
Ottimizzare i consumi delle risorse naturali	Riduzione del consumo di energia elettrica dello 0,5 % rispetto all'anno precedente; gasolio 1 %	MW/t rifiuti stoccati	- registrare i dati relativi ai consumi elettrici/fonti rinnovabili	Risorse interne	Addetto contabilità	Pianificazione annuale
			- attivare nuovo impianto fotovoltaico	Risorse interne	D.G. R.S.G.A	Dicembre 2022
			- sensibilizzazione del personale al consumo di gasolio	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
			- installazione di nuova presso-cesoia	Risorse interne	D.G. R.S.G.A	Dicembre 2023
Aumentare il rendimento del recupero dei rifiuti stoccati	Mantenimento minimo del 10% annuo del recupero dei rifiuti stoccati nel sito attuale	t rifiuti stoccati/t rifiuti recuperati	- attenzione continua sulla qualità del rifiuto in ingresso - sensibilizzazione dei conferitori sulla differenziazione del materiale all'origine	Risorse interne	R.S.G.A	Pianificazione annuale; sulla base dei risultati degli ultimi esercizi nuova pianificazione del traguardo in prossima D.A. su base triennale
Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda	n. interventi formativi/anno	-approfondire le prescrizioni legislative - incrementare la conoscenza della gestione dei rifiuti - realizzazione di incontri formativi con gli autisti ed il personale addetto al deposito, inerenti i rischi ambientali connessi al carico, scarico e trasporto di rifiuti.	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale; traguardo 2022: come riportato in colonna TRAGUARDI ; in prossima D.A. pianificazione della formazione su base triennale con priorità assegnate (gestione rifiuti, monitoraggio delle prestazioni, ADR, tematiche ambientali di cantiere)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2021

05/ 2021

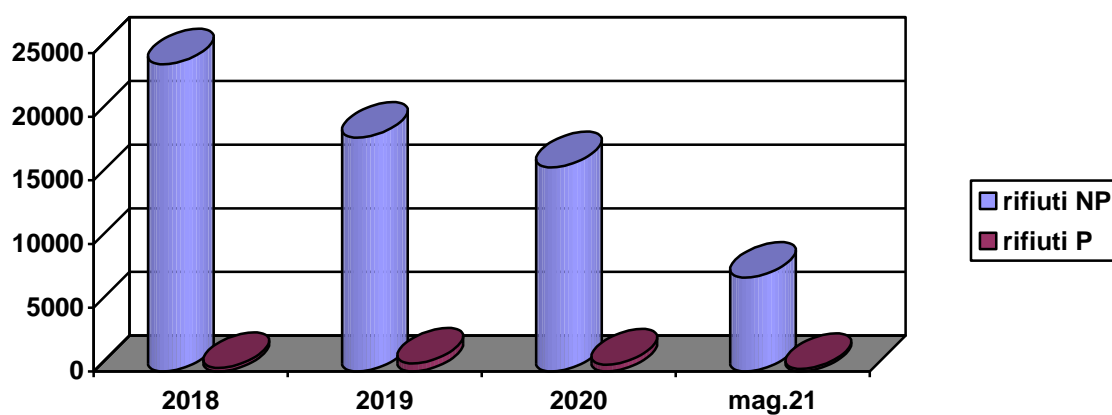
Rev0.1

Pag. 34 di 36

Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	Aggiornamento del sito internet	<ul style="list-style-type: none">- aggiornamento specifico del sito internet per un maggiore coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali indiretti- pubblicazione delle autorizzazioni on-line- invio della Dichiarazione Ambientale agli Enti pubblici e ai clienti e fornitori più importanti	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
Migliorare le strutture e gli spazi del sito	Ampliamento dell'impianto di stoccaggio	Stato avanzamento autorizzazione e lavori	<ul style="list-style-type: none">- rilascio nuova autorizzazione- realizzazione di nuove porzioni di pavimentazione	€ 900.000	Direzione Aziendale	Dicembre 2023
Migliorare i trasporti	Trasportare i rifiuti a pieno carico	Consumo gasolio/ton rifiuti trasporti	<ul style="list-style-type: none">- rinnovo parco macchine (almeno n.1 nuovo autocarro)	€ 200.000	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale

13. Prestazioni rispetto ai termini di legge

Indicatore della prestazione della produttività dell'azienda e normato da legge è la quantità di rifiuti autorizzati al trattamento presso l'impianto (**52.000 ton/anno**).



Dal grafico si evidenzia come il trend dell'ultimo esercizio utile indichi una diminuzione dei quantitativi dei rifiuti stoccati.



13. Convalida

La presente Dichiarazione sarà resa disponibile al pubblico ed ai soggetti interessati, in formato pdf dopo convalida del Verificatore Ambientale nel sito internet dell'azienda (www.fermetal.net), e in copia cartacea, previa richiesta al Rappresentate del Sistema di Gestione Ambientale, l'Ing. Eros Cattaneo.

Il prossimo aggiornamento del presente documento seguirà le tempistiche previste dall'Organismo competente EMAS, e la scrivente si impegna a inoltrare lo stesso agli Enti preposti.

VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato alla validità e alla convalida della presente Dichiarazione Ambientale ai sensi dei Reg. (CE) n.1221/2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017,, Reg. (UE) 2026 /2018 è:

SGS ITALIA S.p.A

Via Caldera, 21

20153 MILANO -Italy

N. di accreditamento **IT-V-0007**

Tel. +39 02/7393.1 - Fax +39 02/70.10.94.89

e-mail sgs.ssc.it@sgs.com

sito internet www.sgs.com

Con la presente si dichiara che la Dichiarazione Ambientale per l'azienda FERMETAL S.r.l. del sito di via Livescia, 15 nel Comune di Luisago (CO) è conforme e soddisfa i requisiti dei Reg. (CE) n.1221/2009, Reg. (UE) n. 1505 /2017,, Reg. (UE) 2026 /2018

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
R.S.G.A 	AD FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel 031.889.979 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139	AD FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel 031.889.979 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139

Luisago, lì 31 maggio 2021